



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO COLACICCO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19	29
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
STATO PATRIMONIALE	33
CONTO ECONOMICO	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

Comune di ITRI

Organo di revisione

Verbale n. 72 del 19 aprile 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Itri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ITRI, lì 19 aprile 2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Eugenio Colacicco **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/12/2019;

- ◆ ricevuta in data 14 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 dell'8 aprile 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Itri registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.610 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa ad alcuna unione di comuni;
- l'Ente non partecipa ad alcun consorzio di comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

A partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 147.365,12	€ 219.190,21	-€ 71.825,09	67,23%	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 65.742,34	€ 275.337,67	-€ 209.595,33	23,88%	
Musei e pinacoteche		€ 3.600,00	-€ 3.600,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 3.850,00	€ 70.027,49	-€ 66.177,49	5,50%	
Parchimetri	€ 33.905,48	€ 24.278,00	€ 9.627,48	139,66%	
Servizi turistici			€ -		
Trasporto scolastico	5.853,33	€ 73.434,93	-€ 67.581,60	7,97%	
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 256.716,27	€ 665.868,30	-€ 409.152,03	38,55%	

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non era tenuto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021;

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

In caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	7.310.425,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	7.310.425,77

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.675.176,83	€ 6.564.334,35	€ 7.310.425,77
di cui cassa vincolata	€ 1.085.267,70	€ 911.241,58	€ 1.692.713,27

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 97.844,96	€ 1.085.267,70	€ 4.119.037,68
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 97.844,96	€ 1.085.267,70	€ 4.119.037,68
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 987.422,74	€ 3.033.769,98	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	€ 2.426.324,41
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.085.267,70	€ 4.119.037,68	€ 1.692.713,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.085.267,70	€ 4.119.037,68	€ 1.692.713,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 6.564.334,35			€ 6.564.334,35
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.671.297,16	€ 4.523.014,80	€ 725.712,84	€ 5.248.727,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.302.178,26	€ 901.134,21	€ 7.000,00	€ 908.134,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.815.541,36	€ 780.078,42	€ 71.485,93	€ 851.564,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 12.789.016,78	€ 6.204.227,43	€ 804.198,77	€ 7.008.426,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 14.413.563,60	€ 5.303.321,78	€ 1.446.113,16	€ 6.749.434,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 245.000,00	€ 243.761,24	€ -	€ 243.761,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 14.658.563,60	€ 5.547.083,02	€ 1.446.113,16	€ 6.993.196,18
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.869.546,82	€ 657.144,41	-€ 641.914,39	€ 15.230,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-		€ -		€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+		€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.869.546,82	€ 657.144,41	-€ 641.914,39	€ 15.230,02
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 37.358.334,13	€ 1.149.146,06	€ 260.061,73	€ 1.409.207,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.197.337,15	€ -	€ 383.873,47	€ 383.873,47
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 38.555.671,28	€ 1.149.146,06	€ 643.935,20	€ 1.793.081,26
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 38.555.671,28	€ 1.149.146,06	€ 643.935,20	€ 1.793.081,26
Spese Titolo 2.00	+	€ 38.123.455,67	€ 749.321,52	€ 417.053,31	€ 1.166.374,83
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 38.123.455,67	€ 749.321,52	€ 417.053,31	€ 1.166.374,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 38.123.455,67	€ 749.321,52	€ 417.053,31	€ 1.166.374,83
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 432.215,61	€ 399.824,54	€ 226.881,89	€ 626.706,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.079.149,28	€ 997.214,05	€ 146.903,12	€ 1.144.117,17
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.127.779,87	€ 979.636,49	€ 60.325,71	€ 1.039.962,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	€ 5.078.372,55	€ 1.074.546,51	-€ 328.455,09	€ 7.310.425,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

L'ente **non era tenuto** alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **12,13 giorni**.
(in caso negativo fornire commenti)

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica (Area RgS), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 230.470,02.

Infatti, il Revisore, con **verbale n. 60 del 28 gennaio 2022**, ha espresso parere di regolarità amministrativa e contabile sul calcolo dello stock del debito commerciale risultante dalla contabilità del Comune di Itri di euro 230.470,02 da trasmettere alla Ragioneria generale dello Stato tramite la nuova piattaforma Area RgS.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 1.025.297,29.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 307.852,29, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 1.026.577,49 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.025.297,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	644.085,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	73.359,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	307.852,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+) / (-)	307.852,29
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	- 718.725,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.026.577,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.025.297,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.146.965,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.465.344,82
SALDO FPV	-€ 1.318.379,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 27.019,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 55.865,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.845,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.025.297,29
SALDO FPV	-€ 1.318.379,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.845,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 358.542,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.371.745,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 2.466.051,86

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.862.109,51	€ 5.500.632,43	€ 4.523.014,80	82,22%
Titolo II	€ 3.283.335,47	€ 931.313,81	€ 901.134,21	96,75%
Titolo III	€ 1.627.864,97	842.685,02	€ 780.078,42	92,57%
Titolo IV	€ 34.005.246,15	€ 4.740.767,73	€ 1.149.146,06	24,24%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti

finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.790,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.274.631,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	7.198.114,60 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	243.761,24 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-147.454,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	308.542,98 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.137,22 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.921,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		158.304,16
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		158.304,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		158.304,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.127.174,82
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.740.767,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.137,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.921,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.548.225,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.465.344,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		-92.843,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-92.843,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-92.843,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		65.460,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	644.085,62
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	73.359,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-651.984,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-718.725,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.740,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		158.304,16
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	308.542,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-150.238,82

Di seguito l'elenco delle risorse ACCANTONATE (allegato a/1), VINCOLATE (allegato a/2) e DESTINATE (allegato a/3) nel Risultato di Amministrazione:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicare al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite societA' partecipate						
	Soc. Azienda Farmaceutica Itrana spa	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale Fondo perdite societA' partecipate		20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo contenzioso						
	Contenziosi vari	348.137,62	0,00	162.000,00	0,00	510.137,62
Totale Fondo contenzioso		348.137,62	0,00	162.000,00	0,00	510.137,62
Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
	1015/nucl RECUPERO ICI/IMU	439.780,04	0,00	55.097,87	-192.799,17	302.058,74
	1028/nucl TARI	1.088.038,73	0,00	380.402,07	-525.302,84	943.137,96
	3073/nucl Taglio boschi	67.888,65	0,00	0,00	-623,19	67.265,46
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		1.595.697,42	0,00	435.499,94	-718.725,20	1.312.462,16
Altri accantonamenti						
	108/23 Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	46.585,68	0,00	46.585,68
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	46.585,68	0,00	46.585,68
Totale		1.963.825,04	0,00	644.085,62	-718.725,20	1.889.185,46

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2005/0	Altri contributi		Fondo Funzioni Fondamentali 2020	90.868,99	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.868,99
2005/0	Altri contributi		Fondo Funzioni Tari 2020	78.789,03	37.426,50	0,00	37.426,50	0,00	0,00	0,00	0,00	41.362,53
4035/0	Proventi concessioni edilizie (S. 1.01.05.02.01-1.01.05.03.01-1.01.05.03.111-2.01.05.01.03-2.01.05.03.333)	105/2	Manutenzione ordinaria immobili (E 4035)	78.777,08	70.000,00	103.902,20	107.333,44	0,00	0,00	0,00	66.568,76	75.345,84
Totale Vincoli derivanti dalla legge (i1)				248.435,10	157.426,50	103.902,20	194.759,94	0,00	0,00	0,00	66.568,76	157.577,36
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2024/0	Trasferimento per emigranti rimpatriati (S. 1.10.04.05.28)	1004/22	Assistenza emigranti rimpatriati (S.D. E. 2024)	1.741,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.741,00
2029/0	Contributo per iniziative sociali varie (S.1.10.04.03.82)	1004/12	Spese per iniziative sociali varie con contr. reg. (S.D. E. 2029)	2.998,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.998,45
2029/0	Contributo per iniziative sociali varie (S.1.10.04.03.82)	1004/12	Spese per iniziative sociali varie con contr. reg. (S.D. E. 2029)	3.537,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.537,04
2029/0	Contributo per iniziative sociali varie (S.1.10.04.03.82)	1004/12	Spese per iniziative sociali varie con contr. reg. (S.D. E. 2029)	5.520,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.520,88
2078/0	Contributo per fornitura gratuita libri di testo (art.27 L. 448/98 S.41.1.04.05.02.08)	405/7	Fornitura gratuita libri (S.d. E. 2078)	20.971,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.971,92
4028/0	Finanziamento per opere idriche e igienico sanitarie (L.R. 48/90 e L.R. 88/90 S.31.2.09.04.01.76)	2904/3	Opere igienico sanitarie e idriche (L.R. 48/90 e 88/90 S.d.E. 4028)	1.357,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.357,43
4065/0	Contributo per manutenzione e ristrutturazione edifici scolastici (S. qp 421)	2401/1	Manutenzione e ristrutturazione edifici scolastici (E. 4065)	93.110,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.110,11
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (i2)				129.236,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.236,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
2084/0	Contributi volontari per fronteggiare emergenza Covid-19 (S. 1004/84)	1004/84	Interventi con contributi volontari per fronteggiare emergenza Covid-19 (E. 2084)	3.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (i4)				3.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00
Altri vincoli												
4067/0	Contributo da recupero ambientale LR 17/04 (S. d 2.09.06.01.906 e 2.09.06.07.06)	2906/9	Quota 20% contributo ambientale LR 17/04 (S. d. E. 4067)	45.945,41	0,00	6.790,62	0,00	0,00	0,00	0,00	6.790,62	52.736,03
Totale Altri vincoli (i5)				45.945,41	0,00	6.790,62	0,00	0,00	0,00	0,00	6.790,62	52.736,03
Totale risorse vincolate (i)=(i1+i2+i3+i4+i5)				427.517,34	157.426,50	110.692,82	194.759,94	0,00	0,00	0,00	73.359,38	343.450,22

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=m1-m1)	66.568,76	157.577,36
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=m2-m2)	0,00	129.236,83
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=m3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=m4-m4)	0,00	3.900,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=m5-m5)	6.790,62	52.736,03
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=m)	73.359,38	343.450,22

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e cancell. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. del res.)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4005/0	Proventi alienazione terreni demanio collettivo (S.31.2.01.05.01,14)	2005/8	OO.PP. con proventi alienazione terreni demanio collettivo (S.D. E.	11.367,63	0,00	0,00	0,00	0,00	11.367,63
4039/0	Proventi concessioni in sanatoria (S.2.01.05.01,04/05-2.01.05.06,04)	2005/3	OO.PP. finanziarie con proventi condono (E.4039)	4.211,47	15.100,20	0,00	0,00	0,00	19.311,67
4067/0	Contributo da recupero ambientale LR 17/04 (S. d 2.09.06.01.906 e 2.09.06.07.06)	2906/8	Interventi di tutela ambientale con 80% del contributo LR 17/2004 (Sd E 4067)	59.787,95	15.687,76	50.000,00	0,00	0,00	25.475,71
Totale				75.367,05	30.787,96	50.000,00	0,00	0,00	56.155,01

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)	56.155,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 19.790,47	€ -
FPV di parte capitale	€ 1.127.174,82	€ 2.465.344,82
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)-(b)-(c)-(d)	(f)	(g)	(h)	(i) = (a)+(f)+(g)+(h)
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.146.965,29	902.601,69	0,00	0,00	244.363,60	2.220.981,22	0,00	0,00	2.465.344,82

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2021 il FPV non è stato attivato per le spese correnti.

Con delibera n. 45 del 31 marzo 2022 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la variazione degli stanziamenti del FPV.

Proprio in riferimento al FPV di parte corrente, il revisore (verbale n. 65 del 25 marzo 2022) ha osservato che non risultano correttamente reimputate le somme di euro 10.408,02 riferite alle risorse variabili della contrattazione decentrata, riaccertate tra i residui passivi mentre avrebbero dovuto alimentare il FPV di parte corrente.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di euro 177.261,17, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.564.334,35
RISCOSSIONI	(+)	1.595.037,09	8.350.587,54	9.945.624,63
PAGAMENTI	(-)	1.923.492,18	7.276.041,03	9.199.533,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.310.425,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.310.425,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.153.224,81	4.772.596,90	9.925.821,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.483.004,68	4.821.846,12	12.304.850,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2465344,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.466.051,86
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				1.312.462,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				20.000,00
Fondo contezioso				510.137,62
Altri accantonamenti				46.585,68
Totale parte accantonata (B)				1.889.185,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				157.577,36
Vincoli derivanti da trasferimenti				129.236,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				3.900,00
Altri vincoli				52.736,03
Totale parte vincolata (C)				343.450,22
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				56.155,01
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				177.261,17
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.125.794,11	€ 2.730.288,60	€ 2.466.051,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.367.103,45	€ 1.970.852,99	€ 1.889.185,46
Parte vincolata (C)	€ 366.147,99	€ 403.546,97	€ 343.450,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 172.437,89	€ 75.367,05	€ 56.155,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 220.104,78	€ 280.521,59	€ 177.261,17

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 183.789,03					€ -	€ 128.789,03	€ -	€ 55.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 50.000,00									€ 50.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 31 marzo 2022 munito del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 65 del 25 marzo 2022).

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 45 del 31 marzo 2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.775.281,24	€ 1.595.037,09	€ 5.153.224,81	-€ 27.019,34
Residui passivi	€ 9.462.361,87	€ 2.035.197,46	€ 7.483.004,68	€ 55.840,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 27.019,34	€ 55.840,27
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 27.019,34	€ 55.840,27

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)
RECUPERO IMU/ICI	Residui iniziali	€ -	€ 54.304,69	€ 68.186,58	€ 226.528,23	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 377.356,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 54.304,69	€ 40.931,94	€ 34.251,11	€ 42.175,31	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	60%	15%	42%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 65.454,64	€ 220.329,85	€ 248.906,69	€ 172.773,50	€ 577.705,60	€ 1.932.938,83	€ 1.452.769,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 50.482,91	€ -	€ 20.295,74	€ 11.280,99	€ 417.187,84	€ 1.266.092,13	
	Percentuale di riscossione	77%	0%	8%	7%	72%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 7.053,57	€ -	€ -	€ -	€ 19.953,57	€ 86.951,80	€ 25.137,79
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.748,19	€ 62.019,39	
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	99%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.576,75	€ 26.086,67	€ 9.673,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.855,82	€ 26.082,71	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	53%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.412,75	€ 103.902,20	€ 7.587,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.412,75	€ 96.314,24	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%		

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato, in assenza di specifiche determinazioni dei diversi Responsabili dei Servizi:

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Riaccertamento straordinario dei residui

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a FCDE nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

Il Revisore ha verificato l'elenco delle quote annullate dei crediti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, trasmesso dall'Agente nazionale della riscossione in data 30/11/2021 di € 328.195,12.

Il Comune di Itri non ha provveduto alla cancellazione definitiva dei residui attivi individuati nell'elenco trasmesso dall'Agente nazionale della riscossione di € 328.195,12, in quanto dalla contabilità gli stessi crediti risultano eliminati; non si è resa necessaria, pertanto, la riduzione del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2020).

Pertanto, **il riaccertamento straordinario non ha determinato alcun maggiore disavanzo.**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.312.462,16:

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)		Rend. 2021 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli		
Tributi e perequazione		1.245.196,70
Trasferimenti correnti		0,00
Entrate extratributarie		67.265,46
Entrate in conto capitale		0,00
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		1.312.462,16

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	In considerazione dell'andamento peggiorativo delle riscossioni riscontrate, in particolare negli ultimi anni del quinquennio preso in esame e, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni che si prospettano nei prossimi anni a causa della crisi post-coronavirus, si è ritenuto opportuno accantonare una somma pari a € 1.245.196,70 (somma minima pari ad € 953.758,71) con una percentuale di accantonamento pari al 60,41%.
Importo	1.245.196,70

Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	In considerazione dell'andamento peggiorativo delle riscossioni riscontrate, in particolare negli ultimi anni del quinquennio preso in esame e, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni che si prospettano nei prossimi anni a causa della crisi post-coronavirus, si è ritenuto opportuno accantonare una somma pari a € 67.265,46 (somma minima pari ad € 62.282,84) con una percentuale di accantonamento pari al 40,56%.
Importo	67.265,46

L'Organo di revisione richiama ancora una volta l'ente ad attenersi scrupolosamente all'applicazione dei principi contabili nella determinazione del FCDE da stanziare nel bilancio di previsione e accantonare nel rendiconto di gestione, con particolare riguardo alla necessaria svalutazione delle risorse afferenti le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92), tenendo conto di quanto stabilisce lo stesso principio contabile di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art.230 c.5 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8.

Non si è generato maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2021.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in passato non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE. Pertanto, non ha fatto ricorso a quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 510.137,62, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 348.137,62 disponendo i seguenti accantonamenti:

✓ euro 338.137,62 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2020;

✓ euro 172.000,00 accantonati in sede di rendiconto 2021.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria). L'Organo di revisione ha esaminato il criterio usato per l'accantonamento al fondo contenzioso, determinato in ossequio al punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e sulla base della classificazione delle passività potenziali così come indicato dalla recente giurisprudenza della Corte dei Conti. L'importo accantonato è dato dall'indice di rischio assegnato a ciascuna passività potenziale moltiplicato per l'ammontare della stessa.

La Corte dei Conti ai fini della suddetta classificazione, fa riferimento ai seguenti principi:

a) passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (impone un ammontare di accantonamento pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);

b) passività "possibile", in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

c) passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto **non ricorre la fattispecie**;

È stata accantonata la somma di euro 20.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata **"Azienda Farmaceutica Itri SpA"** ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Al 31 dicembre 2021 non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, per l'importo di **euro 46.585,68**.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2 (2019)	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.773.308,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 558.046,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 881.729,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2 (2019)	€ 7.213.085,09	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 721.308,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 157.955,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 563.352,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 157.955,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		2,19%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 5.342.792,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 243.761,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.099.030,91

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 4.950.261,15	€ 4.892.554,51	€ 5.342.792,15
Nuovi prestiti (+)	€ 256.945,59	€ 460.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 314.652,23	-€ 9.762,36	€ 243.761,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.892.554,51	€ 5.342.792,15	€ 5.586.553,39
Nr. Abitanti al 31/12	10.687,00	10.702,00	10.610,00
Debito medio per abitante	457,80	499,23	526,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 222.231,71	€ 169.222,23	€ 157.955,82
Quota capitale	€ 314.652,23	€ 9.762,36	€ 243.761,24
Totale fine anno	€ 536.883,94	€ 178.984,59	€ 401.717,06

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non usufruito** di anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 dalla Cassa depositi e prestiti, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione **ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovettura Jeep Renegade	Noleggio lungo termine	ARVAL	26/03/2024	€ 549,00
Autovettura Fiat Punto	Noleggio lungo termine	Lease Plan Italia	30/11/2021	€ 276,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.139.948,89 di cui euro 6.320,05 dovuti a sentenze esecutive e euro 1.133.628,84 per d.f.b. di cui alla lett. e) per interventi di somma urgenza di

cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 19 novembre 2021 “**Calamità naturale a causa degli eccezionali eventi atmosferici del 4 novembre 2021 nel Comune di Itri - lavori di somma urgenza art. 163 d.lgs 50/2016 e s. m. ed i. - art. 191, comma 3 Tuel come modificato dal comma 901 legge 145/2018 – riconoscimento della spesa – determinazioni**”.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 96.591,79	€ 6.320,05
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 56.802,22		€ 1.133.628,84
Totale	€ 56.802,22	€ 96.591,79	€ 1.139.948,89

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per **euro 279.622,77** con modalità di copertura indicate nella deliberazione di Consiglio comunale.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 65.460,74
- W2 (equilibrio di bilancio): - € 651.984,26
- W3 (equilibrio complessivo): € 66.740,94

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 di euro 1.744.000,00 (incassi di euro 1.694.177,09) sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente di euro 1.799.243,19.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono state di euro 1.932.938,83 invariate rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.285.170,28	
Residui riscossi nel 2021	€ 499.247,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 785.922,80	61,15%
Residui della competenza	€ 666.846,70	
Residui totali	€ 1.452.769,50	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 108.526,48	€ 56.787,89	€ 103.902,20
Riscossione	€ 81.353,64	€ 51.375,14	€ 96.314,24

Gli oneri di urbanizzazione non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 208.889,74	€ 82.350,89	€ 86.951,80
riscossione	€ 125.841,39	€ 62.397,32	€ 62.019,39
%riscossione	60,24	75,77	71,33

Si ribadisce quanto riportato nel commento al capitolo riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità, ovvero l'ente deve attenersi scrupolosamente all'applicazione dei principi contabili nella determinazione del FCDE da accantonare nel rendiconto di gestione, svalutando anche le risorse afferenti le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92), tenendo conto di quanto stabilisce lo stesso principio contabile di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 41.362,53 riferito esclusivamente ai trasferimenti per funzioni Tari 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art. 30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.721.152,13	1.723.037,87	1.885,74
102	imposte e tasse a carico ente	104.800,61	122.846,70	18.046,09
103	acquisto beni e servizi	3.805.298,32	4.186.545,53	381.247,21
104	trasferimenti correnti	1.049.078,50	820.070,44	-229.008,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	169.222,23	157.955,82	-11.266,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.581,22	31.813,58	22.232,36
110	altre spese correnti	206.155,69	155.844,66	-50.311,03
TOTALE		€ 7.065.288,70	€ 7.198.114,60	132.825,90

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	970.802,24	3.534.810,36	2.564.008,12
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		13.415,50	13.415,50
TOTALE		€ 970.802,24	€ 3.548.225,86	2.577.423,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.957.505,91;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F. Sulla deliberazione del Piano del fabbisogno di personale 2021-2023 è stato rilasciato apposito parere/asseverazione n. 33 in data 15 aprile 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.957.505,91	1.723.037,87
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		122.846,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.957.505,91	€ 1.845.884,57
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.957.505,91	€ 1.845.884,57
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, verbale n. 59 del 10 dicembre 2021.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2021 (deliberazione di consiglio comunale n. 32) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Sulla citata deliberazione il revisore ha espresso il parere n. 58 in data 10 dicembre 2021.

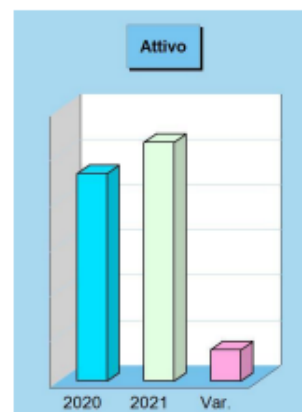
STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

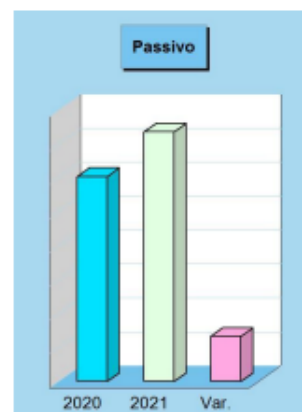
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	86.134,00	65.548,34	-20.585,66
Immobilizzazioni materiali (+)	33.524.664,11	36.229.909,46	2.705.245,35
Immobilizzazioni finanziarie (+)	338.223,27	338.223,27	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	5.234.505,17	8.613.359,55	3.378.854,38
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	6.564.334,35	7.389.655,11	825.320,76
Ratei e risconti attivi (+)	28.978,75	28.490,73	-488,02
Totale	45.776.839,65	52.665.186,46	6.888.346,81



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Fondo di dotazione (+)	-10.111.115,19	0,00	10.111.115,19
Riserve (+)	25.798.344,40	25.639.000,81	-159.343,59
Risultato economico esercizio (+)	-25.403,29	216.787,16	242.190,45
Risultato economico es. prec. (+)	0,00	284.693,32	284.693,32
Riserve neg. per beni indisponibili (+)	0,00	-10.197.397,61	-10.197.397,61
Patrimonio netto	15.661.825,92	15.943.083,68	281.257,76
Fondo per rischi ed oneri (+)	375.165,57	576.723,30	201.557,73
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	14.805.124,02	17.406.451,63	2.601.327,61
Ratei e risconti passivi (+)	14.934.724,14	18.738.927,85	3.804.203,71
Totale	45.776.839,65	52.665.186,46	6.888.346,81



Attivo

Denominazione	2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	65.548,34
Immobilizzazioni materiali (+)	36.229.909,46
Immobilizzazioni finanziarie (+)	338.223,27
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	8.613.359,55
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	7.389.655,11
Ratei e risconti attivi (+)	28.490,73
Totale	52.665.186,46

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2021
Fondo di dotazione (+)	0,00
Riserve (+)	25.639.000,81
Risultato economico dell'esercizio (+)	216.787,16
Risultato economico es. precedenti (+)	284.693,32
Riserve negative per beni indisponibili (+)	-10.197.397,61
Patrimonio netto	15.943.083,68
Fondo per rischi ed oneri (+)	576.723,30
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	17.406.451,63
Ratei e risconti passivi (+)	18.738.927,85
Totale	52.665.186,46

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Si ribadisce che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le variazioni devono essere riconciliate con le scritture patrimoniali.

È stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti di euro 1.312.462,16 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	0,00	-10.111.115,19
II	Riserve	25.639.000,81	25.449.458,93
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.639.000,81	25.488.247,79
e	altre riserve indisponibili	0,00	-38.788,86
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	216.787,16	-25.403,29
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	284.693,32	348.885,47
V	Riserve negative per beni indisponibili	-10.197.397,61	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.943.083,68	15.661.825,92
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

Fondi per rischi e oneri e Debiti

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	7.027,95
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	576.723,30	368.137,62
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	576.723,30	375.165,57
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	5.099.000,91	5.342.762,15
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	5.099.000,91	5.342.762,15
2	Debiti verso fornitori	9.514.771,05	6.938.870,37
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	585.400,49	478.920,96
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	138.653,52	126.829,96
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	446.746,97	352.091,00
5	Altri debiti	2.207.279,18	2.044.570,54
a	tributari	128.916,38	106.929,88
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.405,70	272.065,69
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	1.780.957,10	1.665.574,97
	TOTALE DEBITI (D)	17.406.451,63	14.805.124,02

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	18.738.927,85	14.934.724,14
1	Contributi agli investimenti	18.738.927,85	14.934.724,14
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.704.974,73	14.934.724,14
b	da altri soggetti	33.953,12	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.738.927,85	14.934.724,14

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Ricavi complessivi e tendenza in atto				
Denominazione		2020	2021	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	8.447.372,84	8.088.920,33	-358.452,51
Gestione caratteristica		8.447.372,84	8.088.920,33	-358.452,51
Ricavi finanziari	(+)	0,00	2,38	2,38
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		0,00	2,38	2,38
Ricavi straordinari	(+)	408.763,68	433.661,50	24.897,82
Gestione straordinaria		408.763,68	433.661,50	24.897,82
Ricavi complessivi		8.856.136,52	8.522.584,21	-333.552,31

Costi complessivi e tendenza in atto				
Denominazione		2020	2021	Variazione
Costi caratteristici	(+)	8.270.148,52	7.954.890,74	-315.257,78
Gestione caratteristica		8.270.148,52	7.954.890,74	-315.257,78
Costi finanziari	(+)	169.222,23	182.233,82	13.011,59
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		169.222,23	182.233,82	13.011,59
Costi straordinari	(+)	347.618,45	58.954,23	-288.664,22
Gestione straordinaria		347.618,45	58.954,23	-288.664,22
Costi complessivi		8.786.989,20	8.196.078,79	-590.910,41

Ricavi			
Denominazione		2021	
Ricavi caratteristici	(+)	8.088.920,33	
Gestione caratteristica		8.088.920,33	
Ricavi finanziari	(+)	2,38	
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	
Gestione finanziaria e rettifiche		2,38	
Ricavi straordinari	(+)	433.661,50	
Gestione straordinaria		433.661,50	
Totale ricavi		8.522.584,21	
Utile esercizio		216.787,16	

Costi			
Denominazione		2021	
Costi caratteristici	(+)	7.954.890,74	
Gestione caratteristica		7.954.890,74	
Costi finanziari	(+)	182.233,82	
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	
Gestione finanziaria e rettifiche		182.233,82	
Costi straordinari	(+)	58.954,23	
Gestione straordinaria		58.954,23	
Imposte	(+)	109.718,26	
Totale costi		8.305.797,05	
Perdita esercizio		-	

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2020 ha chiuso con una perdita di euro -25.403 mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato conseguito un risultato positivo (utile) di euro 216.787. Complessivamente il risultato del 2021 è migliorato di euro 242.190 rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: a fronte di una contrazione dei ricavi di euro 333.552 i costi sono diminuiti di euro 590.910. Il risultato positivo è stato determinato dal miglioramento della gestione straordinaria: il totale proventi ed oneri straordinari (E) nel 2020 era pari a euro 61.145, nell'esercizio 2021 è risultato di euro 374.707 con un delta di euro 313.562.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione fornisce all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria. In particolare, gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- incentivare notevolmente la riscossione dei residui attivi in generale, con particolare attenzione a quelli più vecchi;
- migliorare decisamente la riscossione coattiva delle somme accertate relative agli anni precedenti riferite in particolare alle imposte ICI/IMU e alla tassa TARSU/TARI;
- subordinare gli impegni di spesa corrente finanziati da entrate derivanti da recupero da evasione tributaria, trasferimenti da privati, sanzioni al Codice della strada, alla effettiva riscossione delle medesime;
- necessità di aggiornare con cadenza annuale gli inventari dei beni comunali come stabilito dall'art. 230 del Tuel e dal D.L.gs. n. 118/2011;
- ottimizzare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti: i responsabili della spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ovvero quanto previsto dall'art.183 c.8 TUEL.

Si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione in particolare per **accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente**.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE